

Progettualità e risorse per rilanciare l'ambiente vallivo

Il dibattito di ieri sera in Consiglio comunale



02 Dicembre 2020 Ampio dibattito, ieri sera in Consiglio comunale, sulla tutela dell'ambiente vallivo. E' stato presentato dalla maggioranza un ordine del giorno con le linee di indirizzo per il rilancio della Valle della Canna, di Punte Alberete, delle pinete.

Nel documento si chiede al sindaco e alla Giunta di sollecitare il Parco del Delta "perché investa sempre più risorse umane in personale qualificato, capace di sviluppare progettualità innovative e di alto livello, che intercettino anche i fondi europei del prossimo settennato che saranno completamente incentrati sulle politiche ambientali e di lotta ai cambiamenti climatici, puntando sull'interconnessione fra habitat simili ubicati a nord e a sud del Reno, creando massa critica nel reperimento dei fondi e negli interventi".

Al centro del documento anche l'opportunità di "inserire tutto il patrimonio ambientale del Parco in un unico circuito di valorizzazione ambientale e turistica, cercando i fondi necessari per una miglior programmazione di lungo periodo della qualità ambientale delle zone ravennati, anche in vista dell'apertura della pista ciclabile realizzata sull'argine all'interno delle Valli di Comacchio, che collegherà le zone nord e sud delle Valli, separate soltanto dal confine amministrativo".

L'odg chiede inoltre di promuovere una revisione della Legge Regionale sulle Aree Protette n. 24/2011 e di "garantire maggiori risorse economiche per la realizzazione degli investimenti necessari a mettere in sicurezza e gestire le fragili aree naturali, sempre sottoposte a forti stress, anche alla luce dei cambiamenti climatici". Risorse aggiuntive, sostengono i firmatari, vanno garantite anche "in termini di personale impiegato" o in alternativa "vanno ridotte le funzioni amministrative affidate ai Parchi, che finiscono oggi per fagocitare i tecnici nelle pratiche autorizzative, limitando conseguentemente la capacità progettuale, gestionale e di vigilanza".

In quest'ottica, l'odg sostiene la necessità di una "governance più efficace rispetto ai meccanismi di funzionamento dei Parchi, anche a seguito del riordino effettuato sulle competenze delle Province".

Il documento sollecita inoltre la Giunta "a perseguire l'obiettivo di una nuova zonizzazione più rispettosa dei caratteri identitari e strutturali delle Valli e Pinete ravennati che veda il coinvolgimento diretto degli enti locali con l'obiettivo di valorizzare come unica area protetta le Valli e le Pinete ravennati nonché l'area marina in gestione alla Regione Emilia Romagna, promuovendo la presenza, in tale percorso, dell'università di Ravenna e del mondo scientifico nella programmazione, pianificazione e

controllo della gestione ambientale e naturalistica dell'area, al fine di garantirne una reale e proficua tutela e valorizzazione, grazie a competenze ed esperienze che si formano sul territorio ravennate".

L'ordine del giorno presentato dal Pri e sottoscritto dagli altri gruppi di maggioranza è stato approvato con 20 voti favorevoli (gruppi di maggioranza e Ravenna in Comune), 5 voti contrari (Forza Italia, La Pigna, Lega nord, Lista per Ravenna) e 3 astenuti (CambieRà e gruppo misto).

Il consiglio comunale ha discusso sul tema "Perseguire il risanamento e la vitalità della Valle della Canna", come da richiesta dei consiglieri Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna), Massimiliano Alberghini (gruppo Alberghini), Alberto Ancarani (Forza Italia), Samantha Gardin (Lega nord), Gianfilippo Nicola Rolando (Lega nord), Learco Vittorio Tavoni (Lega nord), Massimo Manzoli (Ravenna in Comune); congiuntamente sono state discusse le mozioni "Per la costituzione di parte civile del Comune di Ravenna nel procedimento penale relativo alla moria degli uccelli nella Valle della Canna" (documento allegato); "Revocare la concessione al Parco del delta del Po per la gestione della Valle della Canna e dell'oasi di Punta Alberete" (documento allegato); "Per il recupero anche forzoso del credito del Comune di Ravenna nei confronti del Parco del delta del Po" (documento allegato), tutte e tre presentate da Veronica Verlicchi, capogruppo La Pigna, e l'ordine del giorno "Una nuova proposta di gestione per mettere in valore le valli e le pinete del territorio ravennate" (documento allegato), presentato dai consiglieri Chiara Francesconi, capogruppo del Pri, Alessandro Barattoni (Partito Democratico), Michele Casadio, capogruppo di Italia Viva, Daniele Perini, capogruppo Ama Ravenna, Mariella Mantovani, capogruppo "Articolo 1 - Mdp", Michele Distaso, capogruppo "Sinistra per Ravenna".

Le tre mozioni presentate da La Pigna sono state respinte con la medesima votazione: 19 contrari (gruppi di maggioranza); 7 favorevoli (CambieRà, Forza Italia, La Pigna, Lega nord, Lista per Ravenna, gruppo Misto), 1 astenuto (Ravenna in Comune). □